

SCHEMA BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA (1)
(importo compreso tra 150.000,00 e 4.845.000,00 Euro).

Prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari oppure sull'importo dei lavori – appalti con corrispettivo a corpo o a misura- (2)

- 1) Amministrazione aggiudicatrice: (indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico)
- 2) L'appalto *è/non* è riservato a categorie protette; l'esecuzione *è/non* è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti:
- 3) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 82 del D.lgs 12/04/2006, n. 163;
- 4) Forma dell'appalto
- 5) Luogo di *esecuzione/realizzazione* dei lavori:
- 6) a) natura dei lavori **(3)**
CUP CPV
- b) caratteristiche generali dell'opera **(4)**
- c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) con corrispettivo a corpo (*oppure a misura*) Euro (in cifre ed in lettere)
- oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso Euro (in cifre ed in lettere)
- importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza Euro (in cifre ed in lettere)
- descrizione delle lavorazioni per cui occorre una speciale qualificazione: lavorazione importo
- opzioni per lavori complementari:
- calendario provvisorio per l'esercizio di tali opzioni
- nel caso di appalto suddiviso in lotti, ordine di grandezza dei diversi lotti, numero/i di riferimento alla nomenclatura
- 7) Se l'appalto è suddiviso in lotti indicazione della possibilità di presentare offerte per uno, per più e/o per l'insieme dei lotti
- 8) Termine ultimo per la realizzazione dei lavori giorni (in lettere)
naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna *o durata dell'appalto dei lavori giorni* (in lettere)
naturali e consecutivi decorrenti dalla data di

- consegna* e, (per quanto possibile) termine ultimo per l'avvio dei lavori
.....
- 9) Ammissione o divieto di varianti
- 10)Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto
.....
- 11)a) nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri ed i documenti complementari :
.....
- b) *eventualmente*, termine ultimo per la presentazione di tale domanda
.....
- c) *eventualmente*, importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere tali documenti
- 12)a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: giorno ora
- b) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:
.....
- c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte:
.....
- 13)a) Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: sedute di gara aperte al pubblico **oppure** *legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*;
- b) data ora e luogo di apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno alle ore..... presso , eventuale seconda seduta pubblica il giorno alle ore presso
- 14)Cauzioni e garanzie richieste:
- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (importo dei lavori comprensivo degli oneri di sicurezza), costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopraccitato.
 - L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e dall'art. 123 del d.P.R. 207/2010;
 - L'esecutore dei lavori dovrà stipulare una polizza assicurativa, ex art. 129, comma 1 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 ed art. 125 del d.P.R. 207/2010, che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati per un importo garantito di € e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori, per un massimale di €

15) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: **(5)** Le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste nell'art. del capitolato.

(Previsione facoltativa per la stazione appaltante)

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1 bis dell'art. 133 del D.lgs 163/2006, si porta a conoscenza degli operatori economici che i materiali da costruzione riferibili all'articolo di cui si tratta sono:

Le modalità ed i tempi di pagamento per detti materiali sono quelli di seguito specificati :

Il pagamento dei sopraelencati materiali da costruzione è subordinato al rispetto integrale, da parte dell'appaltatore, delle prescrizioni previste dall'art. 133, comma 1 bis del D.lgs 163/2006, nonché alla costituzione dell'apposita prescritta garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

16) Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

17) Criteri di selezione riguardanti la situazione personale degli operatori che possono comportare l'esclusione ed informazioni necessarie a dimostrare che non rientrano nei casi che giustificano l'esclusione. Criteri di selezione ed informazione riguardanti la situazione personale dell'operatore economico, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere. Livello o livelli minimi specifici di capacità eventualmente richiesti:

a- Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 47 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010.

b- I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

c- In particolare i concorrenti, in relazione alla capacità economica e tecnica necessaria, dovranno possedere:

- Attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ex art. 92 del d.P.R. 207/2010, ai lavori da assumere (e, nel caso di appalti di importo superiore alla II^a classifica, comprensiva del requisito ex art. 62 del D.P.R. 207/2010). Nel caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici nonché dell'art. 62 del d:P.R. 207/2010.

A tal fine si precisa che **(6)** :

- la categoria SOA prevalente è laper un importo di Euro classifica

- la/le categoria/e SOA scorporabile/i è/sono laper un importo di Euro classifica ; laper un importo di Euro classifica ; laper un importo di Euro classifica **(7)**;

d- Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e dai punti da a) a g) dell'art. 49, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo nonché quanto disposto dall'art. 88, comma 1, del d.P.R. 207/2010.

18) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

19) Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ex art. 118 comma 1 lett. a) del d.P.R. 207/2010 (*per appalti a misura*), oppure sull'importo dei lavori ex art. 118 comma 1 lett. b) del d.P.R. 207/2010 (*per appalti a corpo*).

20) a) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:, Via, CAP, Città (Italia) Tel. - Fax, indirizzo internet www.....

b) Organismo responsabile delle procedure di mediazione:, Via, CAP, Città (Italia) Tel. - Fax, indirizzo internet www.....

c) Presentazione di ricorso: entro da

d) Servizio disponibile alle informazioni sulla presentazione del ricorso:

21)- Informazioni complementari:

- In ottemperanza alla previsione di cui all'art. 55 comma 3 del d.P.R. 207/2010 si evidenzia che la validazione del progetto è avvenuta in data con atto del responsabile del procedimento n.

- Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono visibili e ritirabili presso nei giorni e

nelle ore Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet

- Si procederà alla individuazione , verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 ed art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Oppure (8).

Si procederà, ai sensi del disposto di cui all'art. 122, comma 9 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del Dlgs 12.04.2006, n. 163. Ai sensi dell'art. 121 del d.P.R. 207/2010 la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio (9)

- Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola o due offerte valide ex art. 55, comma 4 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 (previsione facoltativa per la stazione appaltante).
- Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d) f) ed) f-bis) del Dlgs 12.04.2006, n. 163, i requisiti di carattere economico e tecnico (attestazione/i SOA) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 del d.P.R. 207/2010. La mandataria deve, in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006), qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.
- I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate

Oppure

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da esso eseguite

- (Da inserire solo nell'ipotesi di categorie scorporabili superspecializzate di importo superiore al 15%)

Essendo presenti nel presente appalto oltre ai lavori prevalenti opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti ed opere speciali superiori al 15% dell'importo totale dei lavori (ex art, 37 comma 11 del D.lgs 163/2006), se il soggetto concorrente non è in grado di realizzare le predette componenti, può

subappaltarle nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 118 c. 2 del D.lgs 163/2006 e degli artt. 109, comma 2 e 170, comma 1 del d.P.R. 207/2010.

In tal caso la stazione appaltante provvederà per tali lavorazioni alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso.

- Obbligatorietà del sopralluogo e di presa visione degli elaborati di progetto (se ritenuto opportuno).
- Dovrà essere versata la somma di Euro (euro) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.avcp.it. A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente:
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 (*previsione facoltativa per la stazione appaltante*).
- I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- Il contratto di appalto conterrà/non conterrà la clausola arbitrale

22) Responsabile del procedimento è **(10)**

Il Dirigente
(.....)

(1)

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con Deliberazione del 3 novembre 2010, (resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010), ha disposto, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011, le modalità, i termini e le entità per il versamento dei contributi obbligatori all'Autorità da parte dei soggetti pubblici e privati che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori o all'acquisizione di servizi e forniture.

La Deliberazione del 3 novembre 2010 **entra in vigore il 1 gennaio 2011**.

Tra le novità, l'obbligo di pagamento della contribuzione, a carico delle stazioni appaltanti, per contratti di lavori, forniture e servizi di importo uguale o maggiore di € 40.000,00.

-----*****-----

Deliberazione del 3 novembre 2010

Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011
(resa esecutiva con D.P.C.M. 3 dicembre 2010 – entra in vigore dal 1° gennaio 2011)

IL CONSIGLIO

VISTO l'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (richiamato dagli articoli 6 e 8 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, in seguito denominata "Autorità", ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

VISTO l'art. 1, comma 65, della predetta legge, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO l'articolo 8, comma 12, dello stesso decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che prevede che all'attuazione dei nuovi compiti l'Autorità fa fronte senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il disegno di legge contenente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2011) che prevede, in Tabella "C", il trasferimento, dal bilancio dello Stato a favore dell'Autorità, di € 177.000,00 per l'anno 2011 e € 180.000,00 per gli anni 2012 e 2013;

VISTO l'art. 2, comma 241, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con il quale viene stabilito che per gli anni 2011 e 2012 dovrà essere attribuita ad altre autorità una quota parte delle entrate di cui all'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per un importo annuo complessivo pari a € 11,6 milioni;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, che prevede l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

RITENUTA la necessità di coprire, per l'anno 2011, i costi di funzionamento dell'Autorità, per la parte non finanziata dal bilancio dello Stato, mediante ricorso al mercato di competenza secondo le modalità e l'entità previste dal presente provvedimento nel rispetto comunque del limite massimo dello 0,4 per cento del valore complessivo del mercato di competenza così come previsto, dall'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

SENTITI gli operatori del settore nelle audizioni del 18 e 19 ottobre 2010;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dispone che le deliberazioni con le quali sono fissati i termini e le modalità di versamento sono sottoposte al Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'approvazione con proprio decreto entro venti giorni dal ricevimento e che, decorso tale termine senza che siano state formulate osservazioni, dette deliberazioni divengono esecutive;

D E L I B E R A

Articolo 1

Obbligo di richiesta del CIG

1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori, di cui agli articoli 32 e 207 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori ovvero all'acquisizione di servizi e forniture devono obbligatoriamente:

a) richiedere il rilascio del numero identificativo univoco, denominato "Numero gara", attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), disponibile nell'area Servizi del sito dell'Autorità all'indirizzo www.avcp.it;

b) provvedere all'inserimento dei lotti (o dell'unico lotto) che compongono la gara. A ciascun lotto il Sistema attribuisce un codice identificativo denominato CIG.

2. La richiesta del CIG è obbligatoria per tutti i contratti pubblici indipendentemente dalla procedura di selezione del contraente adottata e dal valore del contratto ad eccezione delle seguenti fattispecie:

a) le gare per l'acquisto di energia elettrica o gas naturale e quelle per l'acquisto di acqua all'ingrosso, di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 163/2006;

b) i contratti di cui all'articolo 16 del D. Lgs. n. 163/2006.

3. I soggetti di cui al comma 1 del presente articolo devono riportare il CIG nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata.

Articolo 2

Soggetti tenuti alla contribuzione

1. Sono obbligati alla contribuzione a favore dell'Autorità, nell'entità e con le modalità previste dal presente provvedimento, i seguenti soggetti pubblici e privati:

a) le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli articoli 32 e 207 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, anche nel caso in cui la procedura di affidamento sia espletata all'estero;

b) gli operatori economici, nazionali e esteri, che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);

c) gli organismi di attestazione di cui all'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 3

Esenzioni dalla contribuzione

1. Sono esentate dall'obbligo della contribuzione esclusivamente le seguenti fattispecie:

a) i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro per i soggetti di cui all'art. 2, lettera a);

b) i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro per i soggetti di cui all'art. 2, lettera b).

Articolo 4

Entità della contribuzione

1. I soggetti di cui all'articolo 2, lettere a) e b), sono tenuti a versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le modalità e i termini di cui all'articolo 5 del presente provvedimento, i seguenti contributi in relazione all'importo posto a base di gara:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

2. I soggetti di cui all'articolo 2, lettera c) sono tenuti a versare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture un contributo pari al 2% (due per cento) dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio finanziario.

Articolo 5

Modalità e termini di versamento della contribuzione

1. I soggetti di cui all'articolo 2, lettera a) sono tenuti al pagamento della contribuzione entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, per un importo complessivo pari alla somma delle contribuzioni dovute per tutte le procedure attivate nel periodo.

2. I soggetti di cui all'art. 2, lettera b) sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

3. I soggetti di cui all'articolo 2, lettera c) sono tenuti al pagamento della contribuzione da essi dovuta entro trenta giorni dall'approvazione del proprio bilancio.

4. Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara.

5. Gli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivise in più lotti, devono versare il contributo, nella misura di cui all'art. 4, comma 1, corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta.

6. Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

Articolo 6

Riscossione coattiva e interessi di mora

1. Il mancato pagamento della contribuzione da parte dei soggetti di cui all'art. 2, lettere a) e c), secondo le modalità previste dal presente provvedimento, comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente.

Articolo 7

Indebiti versamenti

1. In caso di versamento di contribuzioni non dovute ovvero in misura superiore a quella dovuta, è possibile presentare all'Autorità un'istanza motivata di rimborso corredata da idonea documentazione giustificativa.

Articolo 8

Disposizione finale

1. Il presente provvedimento viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale dell'Autorità.

2. Il presente provvedimento entra in vigore il 1° gennaio 2011.

Roma, lì 3 novembre 2010

Il Presidente

Giuseppe Brienza

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 20 dicembre 2010

Il Segretario Maria esposito

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con la determinazione n. 8 del 18.11.2010, ha fornito precisazioni in ordine al CIG (Codice identificativo gara).

L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 8 del 18.11.2010, ha disposto, ai sensi di quanto previsto nel d.l. 12 novembre 2010, l'obbligatorietà del CIG per tutti i contratti di lavori, servizi e forniture, a prescindere dall'importo degli stessi e dalla procedura di affidamento prescelta.

L'onere di acquisire il CIG ed il CUP (quest'ultimo solo quando si tratta di interventi che ricadono nella rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003 e delle delibere CIPE di attuazione, per i progetti di investimento pubblico), e` a carico della stazione appaltante che deve indicarli nei mandati di pagamento.

Ne consegue che il CIG dovrà essere richiesto anche per contratti di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, contratti per servizi e forniture di importo inferiore a 20.000 euro, nonché contratti esclusi dall'applicazione delle procedure di gara di cui agli artt. 16, 17 e 18 del Codice.

Il CIG deve essere richiesto dal responsabile del procedimento in un momento antecedente alla indizione della gara e deve essere indicato nel bando, ovvero nella lettera di invito a presentare offerta (per le procedure senza bando).

Quando il contratto è eseguito è d'urgenza e non è possibile inserire il CIG nella lettera di invito o nella richiesta di offerta, l'indicazione va riportata, al più tardi, nell'ordinativo di pagamento.

(2)

I contratti di appalto di cui al comma 2 dell'art. 53 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (praticamente tutti), sono stipulati a corpo. È facoltà delle stazioni appaltanti stipulare a misura i contratti di appalto di sola esecuzione di importo inferiore a 500.000 euro, i contratti di appalto relativi a manutenzione, restauro e scavi archeologici, nonché le opere in sotterraneo, ivi comprese le opere in fondazione, e quelle di consolidamento dei terreni.

(3)

indicare tipologia es. lavori edilizi, stradali, etc.

(4)

descrizione dell'opera

(5)

Se l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., inserire "L'opera è finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale". In presenza di tale tipo di finanziamento è opportuno inserire: "Ai sensi di quanto Previsto dalla circolare della Cassa DD.PP. n. 1120/83 pubblicata nella G.U. n. 188 dell'11 luglio 1983, essendo il finanziamento assicurato dalla Cassa DD.PP., ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale".

Se del caso aggiungere: " Si porta a conoscenza dei partecipanti alla gara che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla formale concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP., che ha già dato adesione di massima in data

(6)

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 107, 108 e 109 del d.P.R. 207/2010, debbono essere indicate, oltre alla categoria prevalente, ove presenti, anche le scorporabili, ove siano singolarmente di valore superiore al 10% dell'ammontare complessivo dell'opera, ovvero di importo superiore a 150.000 euro, che, a scelta del concorrente, sono subappaltabili od affidabili a cottimo e comunque scorporabili.

L'indicazione dovrà essere data anche per strutture, impianti ed opere speciali di cui all'art. 107, comma 2 , qualora singolarmente di importo superiore al 15% dell'ammontare complessivo dell'opera.

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del D.lgs 163/2006, quando l'incidenza delle lavorazioni della categoria superspecialistica è superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non sono in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto nel limite massimo del 30% della categoria presa in considerazione.

Ne consegue quindi che il soggetto affidatario dell'appalto deve essere in possesso dell'adeguata qualificazione anche per la categoria SIOS superiore al 15% dell'importo del contratto, ma ha facoltà di subappaltare parte dei suddetti lavori, nel limite massimo del 30 %.

Art.37, comma 11, del D.lgs 12.04.2006, n. 163:

" Qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo; il regolamento definisce l'elenco delle opere di cui al presente comma, nonché i requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, che possono essere periodicamente revisionati con il regolamento stesso. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

In caso di subappalto la stazione appaltante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto; si applica l'articolo 118, comma 3, ultimo periodo".

(7)

In presenza di una o più categorie super specializzate di cui all'art. 107, comma 2 del d.P.R. 207/2010 di importo non superiore ai 150.000,00 euro e singolarmente superiore al 15% ai sensi dell'art. 37, comma 11 del Codice, vanno indicati i requisiti per la qualificazione in gara ai sensi degli artt. 90, 92, comma 7 e 109, comma 2 ultimo periodo, della già richiamata disposizione regolamentare.

Tali lavorazioni sono subappaltabili nel limite di cui all'art. 170 comma 1 (max il 30%).

In tale particolare situazione dovrà essere aggiunta la previsione:

- *Per la categoria, nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestazione SOA, i requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2010;*

(8)

Quando il criterio di aggiudicazione è al prezzo più basso la procedura di esclusione automatica delle offerte può essere utilizzata solo per appalti di importo pari o inferiore ad 1.000.000,00 di euro

(9)

E' stata ipotizzata tale via come obbligata nel senso che essendosi in presenza di gara nella quale è prevista la rilevazione automatica della anomalia dell'offerta, non appare possibile il ricorso alle prescrizioni di cui all'art. 77 , 1^ comma del R.D. 827/1924, in quanto l'apertura di una gara, indubbiamente migliorativa del risultato conseguito, potrebbe portare a superare quel limite già accertato per considerare l'offerta anomala.

(10)

L'articolo 10 del D.lgs 163/2006, in combinato disposto con gli artt. 9, 10 e 14 del d.P.R. 207/2010 disciplinano la nomina, l'attività e le prerogative del responsabile di procedimento nell'ambito degli appalti pubblici di lavori.

E' posto l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di nominare un responsabile del procedimento "unico" per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione tra i propri dipendenti di ruolo, ovvero, fra i propri dipendenti in servizio nel caso in cui tra i primi manchino soggetti in possesso di professionalità adeguate.

Il responsabile del procedimento deve essere un tecnico in possesso di un titolo di studio e di competenze adeguate alla natura dell'intervento da realizzare ed abilitato all'esercizio della professione.

Quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, la scelta ricade su un tecnico nominato tra dipendenti di qualifica non dirigenziale, ma in possesso di una idonea professionalità e con un'anzianità di servizio non inferiore a cinque anni.

In caso di necessità e solo per appalti che non siano di speciale complessità ovvero di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico non ricadenti nella descrizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera l) del d.P.R. 207/2010 ed il cui importo sia comunque inferiore a 500.000 euro, le competenze del responsabile del procedimento possono essere attribuite al responsabile dell'ufficio tecnico o della struttura corrispondente, oppure, in mancanza di tale figura professionale, al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare.

Il nominativo del responsabile del procedimento è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.